

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R - Domanda di concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente in Comune di Piverone ad uso agricolo, assentita alla Sig.ra Godone Fabrizia. (n. pratica 025886 - codice utenza TO14768)

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 3460 del 8.9.2020; Sorgente Codice Univoco (L.R. 22/99) TO-S-01588.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R alla Sig.ra Godone Fabrizia – *omissis* -, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso irriguo (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per irrigare complessivi ha 3.00 di terreno per mezzo di n. 1 sorgente in Comune di Piverone come identificata in premessa (nr. pr. **025886**, cod. utenza **TO14768**);
 - 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
 - 3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni 40 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
 - 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000 e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
 - 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
- (...omissis)